

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 25 settembre 1989

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA CENTRALINO 85081

N. 4

MINISTERO DELLE FINANZE

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

**PROSPETTO
DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA**

**per alcuni Comuni
del distretto censuario XVIII**

della provincia di TORINO

**stabiliti ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica
26 ottobre 1972, n. 650 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per
la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente
della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142**

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

- A/1. — Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. — Abitazioni di tipo civile.
- A/3. — Abitazioni di tipo economico.
- A/4. — Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. — Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. — Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. — Abitazioni in villini.
- A/8. — Abitazioni in ville.
- A/9. — Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. — Uffici e studi privati.
- A/11. — Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO B

- B/1. — Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2. — Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. — Prigioni e riformatori.
- B/4. — Uffici pubblici.
- B/5. — Scuole, laboratori scientifici.
- B/6. — Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9.
- B/7. — Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. — Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO C

- C/1. — Negozi e botteghe.
- C/2. — Magazzini e locali di deposito.
- C/3. — Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. — Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. — Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. — Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. — Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli 45 e 52 del regolamento citato).

ESTRATTI, SINTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

**Prospetto dei dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano
per alcuni comuni del distretto censuario XVIII della provincia di Torino**

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difforni da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Chianocco, Chiusa San Michele, Condove, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Antonino di Susa, Vaie, Villar Focchiardo, tutti del distretto censuario XVIII, della provincia di Torino;

Visto che per l'integrazione del quadro delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dagli articoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'articolo 36 del regolamento suddetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 26 gennaio 1955, del prospetto contenente i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Torino.

Roma, addì 30 giugno 1989

Il Ministro: COLOMBO

PROVINCIA DI TORINO

Comune di Borgone di Susa
zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa lire
A/2	3	22	326
A/7	3	23	324
B/5	2 (*)	23	1,60
C/2	2 (*)	19	8,60
C/3	2 (*)	18	10,70
C/6	3	18	11,50

Comune di Bruzolo
zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa lire
A/2	1	26	188
	2	25	226
C/2	2 (*)	20	6,60
	3	19	7,90
C/3	2 (*)	19	7,70
C/6	2 (*)	20	6,60

Comune di Bussoleno
zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa lire
A/2	3	20	422
A/7	3	22	436
C/6	3	17	13,90

Comune di Caprie
zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa lire
A/2	1	26	188
	2	25	226
A/7	2 (*)	27	156
	3	26	186
C/2	2 (*)	20	6,60
C/6	2 (*)	20	6,60

Comune di Chianocco
zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa lire
A/2	2 (*)	24	206
A/7	3	25	254
C/2	2 (*)	20	6,60
C/3	2 (*)	19	8,60
C/6	3	19	9,10

Comune di Chiusa S. Michele
zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa lire
A/2	3	24	212
A/3	3	25	194
A/7	3	26	216
C/1	3	17	15,10
C/2	2 (*)	20	6,60
C/6	3	19	7,90

Comune di Condove
zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa lire
A/2	3	20	402
C/6	3	17	12,70

Comune di S. Didero
zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa lire
A/2	1	26	188
	2	25	224
A/7	1	27	182
	2	26	218
C/6	2 (**)	20	6,60
C/7	U	21	2,70

Comune di S. Giorio di Susa

zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa lire
A/2	1	26	188
	2	25	224
A/7	2 (***)	26	204
C/2	2 (*)	20	6,60
C/6	2 (*)	20	6,60

Comune di S. Antonino di Susa

zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa lire
A/2	3	21	326
A/7	3	22	390
C/2	2 (*)	19	8,60
C/3	2 (*)	18	10,70
C/6	3	18	11,50

Comune di Vaie

zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa lire
C/2	2 (*)	20	6,60
C/6	3	19	7,90

Comune di Villar Focchiardo

zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa lire
A/2	1	26	188
	2	25	224
A/7	3	25	260
C/2	2 (*)	20	6,60
C/6	3	19	7,90

(*) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 26 gennaio 1955, diventa classe 1^a mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(**) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 27 settembre 1966, diventa classe 1^a mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(***) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 313 del 2 dicembre 1972, diventa classe 1^a mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

89A3309

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

